

Deserto

Immagina di essere nel deserto. Percepisci la mancanza di tutto, il vuoto si apre davanti a te, ti ritrovi veramente solo. Senti il calore del sole che brucia durante il giorno e la notte il gelo ti fa tremare. Il silenzio si fa minaccioso e cominci ad ascoltarti dentro: trovi cose che non ti piacciono, che non vorresti vedere, eppure esistono e fanno parte della tua vita. Vorresti fuggire, ma il deserto non è fuori di te: si trova dentro il tuo cuore e ti fa paura. E' quel luogo «oscuro» che ti appartiene, dove si muovono animali striscianti come serpenti, che sono i tuoi pensieri, i tuoi giudizi, i tuoi peccati. Oppure come scorpioni, che tentano di pungerti, come i sensi di colpa, i fraintendimenti, le rotture, la rabbia che senti a volte crescere dentro di te.

Eppure in questo luogo così inospitale e duro c'è una Luce, c'è una Voce che ti chiama a vedere la tua verità e ad amarla: è Dio che ti sta conducendo, è lo Spirito Santo che ti raccoglie e ti tiene stretto. Malgrado la solitudine non sei solo: le cose passate dolorose si sciolgono al calore della Presenza divina e prendono un senso, hanno un valore perché tu sei prezioso agli occhi di Dio (cfr. Is 43,4). Nella foschia del deserto inizia a profilarsi un'immagine: è l'Oasi della Misericordia. La Croce del Signore Gesù ti afferra, ti raggiunge in ogni luogo oscuro della tua anima, risplende al di sotto di ogni tua caduta: il tuo abisso ora è illuminato, Cristo ti ha preso per mano e ti fa risalire, ora il deserto è colmo della sua Gloria, è diventato un giardino: Lui è in te e tu sei in Lui...